

Una Caro è pneumopersona

Il matrimonio, sacramento cristiano cattolico, è come un battesimo dell'una caro: cioè dell'unità dei due.

Ne è la sostanza spirituale, potremmo dire che per tutta la durata della vita dei due si manifesta una sorta di pneumopersona - superiore alla somma dei suoi componenti.

Un esempio di vita relazionale pneumatica è quella di Maria come si rivela nei rapporti con Gesù. Lei ascolta.

Ascolta l'angelo, lo Spirito, Giuseppe, Elisabetta, pastori, Magi, Simeone, Anna, Gesù adolescente.

Alla fine a Cana è Gesù che ascolta Maria: si fida dell'ascolto dello Spirito che parla in Maria (la chiama Donna infatti) e da inizio alla sua predicazione.

Dunque il matrimonio trasforma l'unione dei due in luogo di ascolto di Dio.

Un luogo vivo intriso di Spirito, persona esso stesso, trinitario per le parti umane e divine di cui è il riflesso: pneumopersona, appunto. Con una sua volontà, sensibilità, fragilità eppure irresistibilità volta all'amore.

Ci parla, ci fa essere altro da noi, limpidizza lo sguardo ci trasforma senza che ci perdiamo nulla di noi: tutto è un acquisto, tutto è più alto. Ed il succedersi dei confini che ci contengono è solo la misura che ci è dato comprendere del dinamismo dello slancio che ci porta, ci attrae irresistibilmente verso il totalmente Altro.

Un miracolo di ineffabilità e sostanza.